

Indicatori per tema e livello territoriale

Tema	Indicatore	Misura	Milano	Lombardia	Italia	
Criminalità	1 ■	Tasso di omicidi volontari consumati	per 100mila ab.	0,6	0,5	0,6
	2 ■	Tasso di criminalità predatoria	per 100mila ab.	128,0	62,3	43,5
	3 ■	Truffe e frodi informatiche	per 100mila ab.	621,8	502,6	464,1
	4 ■	Violenze sessuali	per 100mila ab.	18,2	13,1	10,7
Sicurezza stradale	5 ■	Feriti per 100 incidenti stradali	%	127,7	131,7	134,7
	6 ■	Feriti per 100 incidenti su strade extraurbane*	%	148,6	150,6	151,2
	7 ■	Tasso di feriti in incidenti stradali	Per 1.000 ab.	5,0	3,8	3,8

* escluse le autostrade

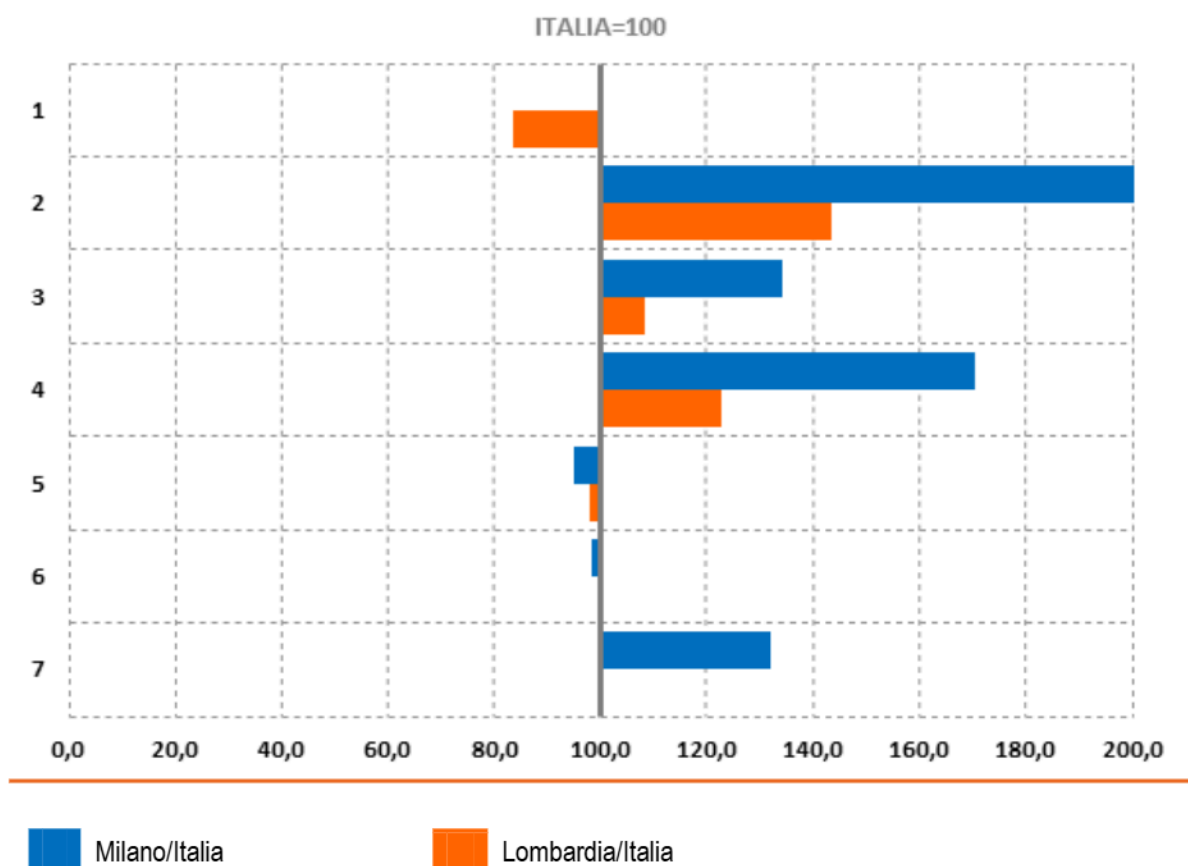
Fonte: Istat.
Anno: 2022

Le due tematiche della dimensione della Sicurezza sono rappresentate da quattro indicatori che riguardano la criminalità e tre relativi alla sicurezza stradale.

Gli indicatori della criminalità si connotano per risultati davvero negativi nella città metropolitana di Milano, sia al confronto al dato nazionale che a quello lombardo. Tali dati avvicinano il milanese alle altre grandi aree metropolitane dove i fenomeni criminosi risultano più accentuati che altrove. Il tasso di omicidi volontari consumati per 100 mila abitanti, che è rimasto costante negli ultimi tre anni (dato al 2022), si attesta nel milanese e parimenti a livello nazionale allo 0,6, mentre in Lombardia si ferma allo 0,5. Il dato della criminalità predatoria, si tratta delle rapine denunciate per 100 mila abitanti è al 128,0 (ha subito una decisa impennata del 62,4% rispetto ad un paio d'anni fa), al confronto del 43,5 nazionale (il 194,3% in più) e al 62,3 di quello della Lombardia (il 105,5% in più). Le risultanze riguardanti le truffe e le frodi informatiche, per 100 mila abitanti, risultano essere nel milanese pari a 621,8 contro il 464,1 dell'Italia, vale a dire il 34% in più. Il dato delle violenze sessuali consumate per 100 mila abitanti, peraltro in continua e costante crescita negli ultimi anni, raggiungono nella città metropolitana di Milano il 18,2, contro il 10,7 nazionale e il 13,1 regionale. Le risultanze del milanese mettono in evidenza, se paragonati agli altri due contesti, dati decisamente più preoccupanti, nello specifico: il 70,1% in più del dato nazionale e il 38,9% in più di quello lombardo.

In merito ai tre indicatori della sicurezza stradale, questi denotano, in due casi su tre, una situazione migliore per il milanese nei confronti dell'Italia: in particolare sia i feriti per cento incidenti stradali che quelli per cento incidenti stradali su strade extra urbane, hanno nel primo caso un dato inferiore del 5,2% e nel secondo dell'1,7% rispetto ai dati dell'Italia (si tratta in entrambi i casi del rapporto percentuale tra il numero dei feriti per incidente stradale e il numero di quest'ultimi avvenuti nell'anno). Il tasso di feriti in incidente stradale (ogni 1.000 abitanti), denota, al contrario un dato maggiore nel milanese sia rispetto all'Italia (il 32,0% in più), che nei confronti della Lombardia (il 31,3% in più).

Indici di confronto territoriale: Milano/Italia e Lombardia/Italia (Italia = 100)



1 - Tasso di omicidi volontari consumati:

numero di omicidi per 100.000 abitanti.

2 - Tasso di criminalità predatoria:

rapine denunciate per 100.000 abitanti

3 - Truffe e frodi informatiche:

truffe e frodi informatiche per 100.000 abitanti.

4 - Violenze sessuali:

violenze sessuali per 100.000 abitanti.

5 - Feriti per cento incidenti stradali:

indice di lesività degli incidenti stradali, ovvero rapporto percentuale tra il numero dei feriti per incidente stradale e il numero di incidenti accaduti nell'anno.

6 - Feriti per cento incidenti su strade extraurbane (escluse autostrade):

indice di lesività degli incidenti stradali specifico dell'ambito di circolazione extraurbano, ovvero rapporto percentuale tra il numero dei feriti a seguito di incidenti stradali avvenuti su strade statali, regionali, provinciali, comunali extraurbane (escluse le autostrade) e il numero di incidenti accaduti sulle stesse strade nell'anno.

7 - Tasso di feriti in incidente stradale:

tasso di feriti per incidente stradale ogni 1.000 abitanti.